

Fecondazione eterologa, cade il divieto La Consulta: legge 40 incostituzionale

Incostituizionale il divieto di eterologa nella legge 40, anche le coppie sterili potranno accedere alla fecondazione.

Si tratta dell'ennesimo provvedimento che ridisegna la legge 40 modificandola in una sua parte essenziale rispetto alla formulazione originaria del 2004.

Da questo momento, quindi, sarà possibile ricorrere al materiale genetico di terzo donatore (quando uno dei due partner è sterile, vi è necessità di ricorrere a spermatozoi o a ovociti "esterni" alla coppia per concepire un bambino).

Come prima del 2004 sarà lecita l'ovodonazione; mentre qualsiasi uomo fertile potrà donare il proprio seme.

«La sentenza di oggi della Corte Costituzionale che ha cancellato il divieto di eterologa previsto dalla legge 40 del 2004 ha valore di legge e non è oppugnabile. Da oggi non potrà mai più essere emanata dal Parlamento una legge che prevede il divieto di fecondazione di tipo eterologa. Tale decisione vale per tutti i cittadini italiani che hanno problemi di sterilità. nessun vuoto normativo, ma con la legge 40 così modificata garanzie per i nati e per le coppie», dichiarano l'avvocato Filomena Gallo e Gianni Baldini, legali del procedimento di Firenze, i primi a sollevare il dubbio di legittimità costituzionale sull'eterologa, che hanno seguito su 29 procedimenti circa 17 casi, e rispettivamente Segretario dell'Associazione Luca Coscioni e docente dell'università di Firenze.

Ma la battaglia contro la legge 40 non è ancora terminata. «Il prossimo obiettivo è quello dell'abolizione del divieto di ricerca sugli embrioni», annuncia Marco Cappato, tesoriere dell'associazione Luca Coscioni.